

Faram, cassa integrazione Siglato in Provincia l'accordo

Al tavolo amministrativo intesa tra le parti: 40 addetti usufruiranno degli ammortizzatori sociali per 12 mesi



Si è concluso con un accordo il tavolo amministrativo relativo all'unità locale di Parma della ditta Faram Technology System. Il documento, siglato oggi in Provincia, prevede per i 40 dipendenti la cassa integrazione guadagni straordinaria per un anno.

All'incontro erano presenti il dirigente del Servizio provinciale Formazione professionale e lavoro Gabriele Marzano, Luciana Talignani della Direzione Territoriale del Lavoro, Francesco Mio, legale rappresentante dell'azienda con Mauro Cecon di Unindustria Treviso, Davide Fellini della Fiom Cgil di Parma, Ugo Forlano, Raffaele Montemurro, Matteo Rossetti in rappresentanza delle RSU dello stabilimento di Parma.

L'accordo è il risultato finale di diverse consultazioni svolte da tempo anche nelle sedi istituzionali offerte dalla Provincia. Esso consente a tutti i lavoratori del distaccamento Faram di Parma un periodo di transizione di un anno, ancora in forza nell'ambito dell'azienda, durante il quale cercare nuove opportunità di ricollocazione lavorativa prima della definitiva chiusura del sito di Parma.

A tal fine, durante il periodo di Cigs, verrà attuato, così come specificato nell'accordo, un piano articolato su diversi punti fra cui la predisposizione di un progetto di ricollocazione, supportato anche da interventi di formazione o riqualificazione, così come l'attivazione di tutti i soggetti coinvolti per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Si prevede inoltre la ricollocazione presso l'altra unità aziendale di Giavera del Montello (TV) fino a 10 dipendenti con qualifiche e professionalità compatibili alle esigenze tecnico-produttive ed organizzative.